



Notiziario di informazione
sul mondo di Gabnichi

Anno I — numero 1

Periodico d'informazione



Gabnichi NEWS

Il perché nel loro sorriso



Gabnichi Onlus è un'associazione nata per offrire soccorso alle popolazioni in via di sviluppo, principalmente attraverso la realizzazione di nuove strutture scolastiche, sanitarie e di accoglienza, che si impegna a seguire direttamente attraverso i propri tecnici associati lo svolgersi dei lavori, così da garantire la buona riuscita degli interventi finanziati e l'ottimizzazione delle risorse economiche impiegate.

Concetto centrale dell'attività di Gabnichi è rappresentato dalle cosiddette tecnologie appropriate, oggetto cioè di scelte tecnologiche adeguate al contesto sociale e culturale di destinazione, nell'ottica della promozione dell'autonomia locale di sviluppo.

L'organizzazione si prefigge di promuovere l'adozione a distanza dei bambini che frequentano le scuole realizzate dalla stessa associazione, in modo da garantire loro un'adeguata nutrizione, la possibilità di godere delle cure mediche di base e soprattutto di frequentare la scuola: l'istruzione è infatti un diritto fondamentale perché fornisce ai bambini gli strumenti necessari per costruire il proprio futuro, contribuire allo sviluppo della propria co-

munità e migliorare la vita delle generazioni future.

Naturalmente siamo coscienti che una simile presentazione può non essere sufficiente a far conoscere il mondo di Gabnichi.

Per quanti sforzi possiamo fare, non potremo mai infatti descriverci adeguatamente la passione e l'entusiasmo che ogni volta ci vincono nel dedicarci a questa grande avventura, anche quando siamo stanchi e coinvolti nel solito tran tran quotidiano di cui tutti siamo vittime.

Non esiste retorica che possa trasmettere, in concreto, la gioia di credere di essere d'aiuto a qualcuno, la soddisfazione di pensare di fare una cosa giusta, non solo per sé stessi, ma anche per gli altri.

Quanto poi siamo più pronti ad apprezzare la propria vita (di cui troppo spesso ci lamentiamo a sproposito..) dopo averla confrontata con quanti - la nostra vita - possono solo sognarla!

Non dovete crederci sulla parola... noi vi aspettiamo! Il perché potete trovarlo nel loro sorriso!

Sommario

La mappa dei nostri interventi	2
Sport for Africa	4
Lotteria della Solidarietà	5
Milano Beach Soccer gioca per Gabnichi	6
Sostegno della Polisportiva Mens Sana	6
Contrade for Africa	7
Fasi di svolgimento di un nostro progetto	8
Adozioni a distanza	9
Oculatezza della gestione finanziaria	10
Come utilizziamo le risorse raccolte	11
Vieni a vedere che cosa hai fatto ...	12

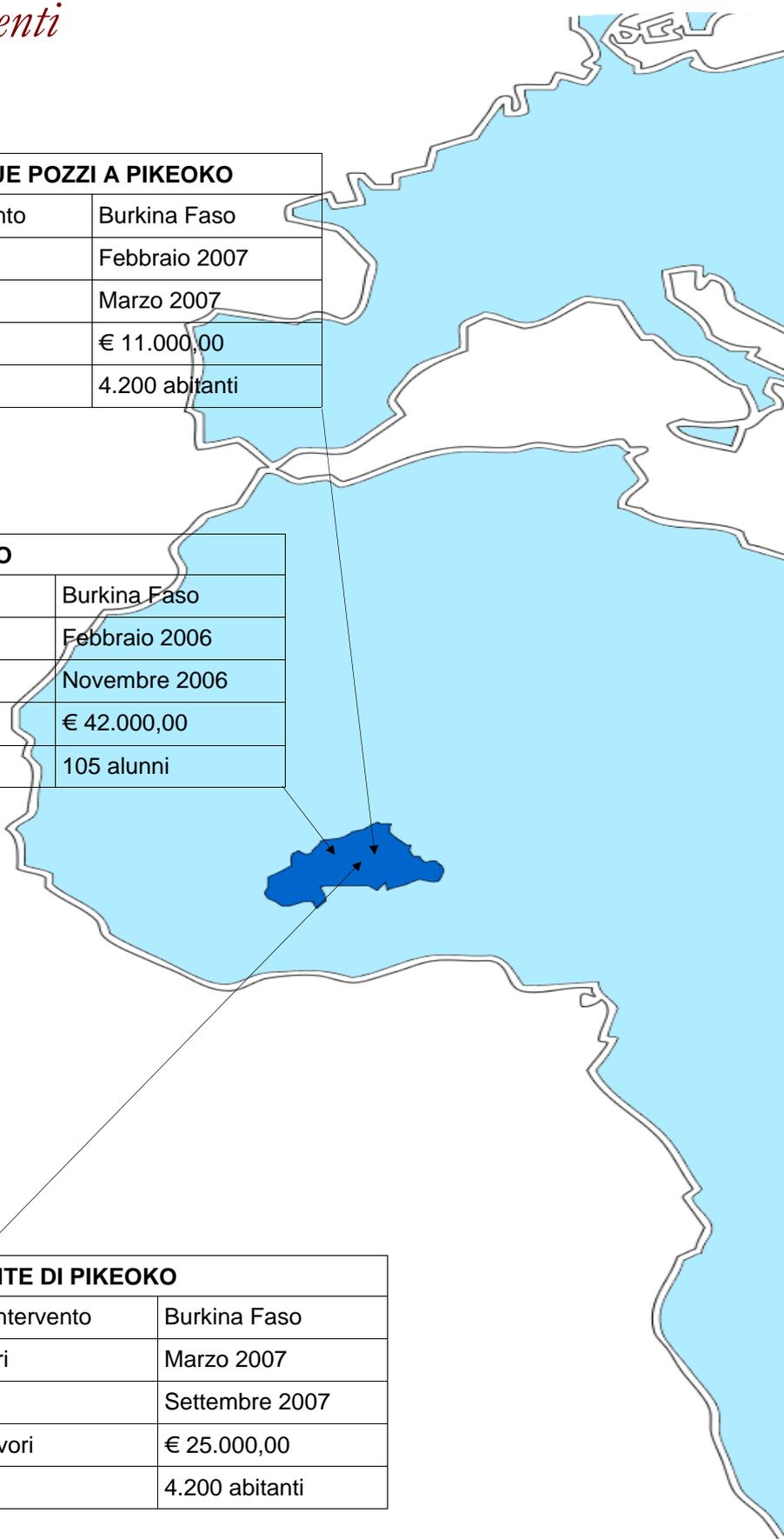


La mappa dei nostri interventi

REALIZZAZIONE DI DUE POZZI A PIKEOKO		
	Paese di intervento	Burkina Faso
	Inizio lavori	Febbraio 2007
	Fine lavori	Marzo 2007
	Importo lavori	€ 11.000,00
	Beneficiari	4.200 abitanti

SCUOLA DI PIKEOKO		
	Paese di intervento	Burkina Faso
	Inizio lavori	Febbraio 2006
	Fine lavori	Novembre 2006
	Importo lavori	€ 42.000,00
	Beneficiari	105 alunni

CENTRO POLIVALENTE DI PIKEOKO		
	Paese di intervento	Burkina Faso
	Inizio lavori	Marzo 2007
	Fine lavori	Settembre 2007
	Importo lavori	€ 25.000,00
	Beneficiari	4.200 abitanti





RISTRUTTURAZIONE GINNASIO "BEDRI PEJANI"	
	Paese di intervento: Kosovo
	Inizio lavori: Aprile 2005
	Fine lavori: Ottobre 2005
	Importo lavori: € 100.000,00
	Eseguita solamente assistenza tecnica

REALIZZAZIONE DI UN POZZO A KIBAIGWA	
	Paese di intervento: Tanzania
	Inizio lavori: Giugno 2006
	Fine lavori: Luglio 2006
	Importo lavori: € 5.500,00
	Beneficiari: 2000 abitanti

ASILO DI MKOKA	
	Paese di intervento: Tanzania
	Inizio lavori: Dicembre 2005
	Fine lavori: Agosto 2006
	Importo lavori: € 70.000,00
	Beneficiari: 200 bambini

SCUOLA SECONDARIA DI KONGWA	
	Paese di intervento: Tanzania
	Inizio lavori: Febbraio 2007
	Fine lavori: Dicembre 2007
	Importo lavori: € 210.000,00
	Beneficiari: 440 alunni

Sport for Africa

Ormai è diventato un appuntamento ricorrente nell'agenda cittadina e anche per quest'anno sono già in atto i preparativi per la terza edizione della serata di beneficenza "Sport for Africa" che si terrà lunedì 17 dicembre 2007 presso il Teatro dei Rozzi di Siena.

La manifestazione rappresenta e rinsalda il forte connubio che esiste tra lo sport e la solidarietà. Molti sportivi, campioni in varie discipline, aderiscono volentieri a questa iniziativa, come dimostrano, nel recente passato, la presenza di uomini di sport quali Bernardo Corradi, Enrico Chiesa, Alessandro Nannini, Charlie Recalcati, Fabrizio Mori, Franco Ballerini, Matteo Morandi, Filippo Magnini, Michele Bartoli, Margherita Zalaffi e tanti altri. E' un'occasione in cui, pur in un'atmosfera di svago, è possibile però sentirsi responsabilmente attivi per migliorare le condizioni di quanti, uomini, donne, bambini, anziani stanno peggio di noi in tante parti del mondo. E' una gara di solidarietà a cui tutti sono chiamati ed a cui tanti campioni hanno risposto generosamente do-



nando molti dei cimeli sportivi delle proprie vittorie, la cui messa all'asta ha consentito il finanziamento di diverse iniziative nei Paesi in cui Gabnichi interviene.

C'è chi potrà considerare gli oltre 60-mila euro raccolti nell'ultima edizione (2006) svoltasi al Teatro dei Rozzi un piccolo risultato, una goccia nel mare di fronte a Paesi per cui i problemi sono ancora l'affermazione di diritti fondamentali come l'istruzione, la sanità, o più drammaticamente, l'accesso all'acqua. Certo si può fare di più. Tuttavia per Gabnichi, per tutti i volontari, gli attivisti, rimane la soddisfazione di aver contribuito, anche in minima parte, a sensibilizzare un discreto numero di persone (visto il successo della serata) su temi che troppo spesso (e sciaguratamente) si considerano distanti dalla nostra realtà quotidiana. Una bella serata, in cui fa piacere esser-



ci, perché pare di respirarvi un'atmosfera di umanità e solidarietà che non si riscontra facilmente, in cui tutti – ma proprio tutti – si sentono protagonisti,

visto l'importante contributo dato ai progetti di Gabnichi dalla manifestazione. Sportivi, ma anche uomini di spettacolo e televisione (lo scorso anno, Paolo Brosio ed il grande Aceto) si ritrovano dunque in una serata a tu per tu con quanti ne ammirano (o ne hanno ammirato) le gesta sportive o le performances professionali in tv, uniti dalla stessa voglia di dare il proprio aiuto a chi ne ha più bisogno, insieme, senza personalismi, impegnati solo in una gara di solidarietà che vede tutti – per una volta – vincitori.

Un'occasione in cui non mancano momenti di divertimento, grazie alla presenza del comico Graziano Salvadori, abilmente coadiuvato da Valentina Tomei, mattatori della serata, che si svolge con un programma che di anno in anno può variare, ma il cui principale appuntamento è l'asta degli oggetti che hanno accompagnato le imprese sportive di tanti campioni e che spesso sono anche ospiti della serata.





Ma come assistere alla manifestazione "Sport for Africa" e poter così vedere in una veste insolita e familiare tanti campioni che spesso possiamo guardare solo in Tv durante le loro prestazioni sportive?

E' molto semplice: basta avere con sé il tagliando della Lotteria della Solidarietà, che dà diritto a partecipare alla serata, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

La Lotteria della Solidarietà è un'iniziativa di Gabnichi che permette di creare fondi da destinare ai propri progetti. Trovare i biglietti non è difficile: basta contattare l'associazione o qualche suo membro, addirittura anche tramite Internet, attraverso il sito www.gabnichi.com e richiedere il tagliando al costo di 5 euro.

I premi in palio sono per lo più legati al mondo dello sport, grazie all'adesione di numerosi atleti e società sportive tra

le più importanti a livello nazionale ed internazionale che forniscono il materiale da assegnare ai vincitori, ma non manca-

no altri tipi di vincite, come dimostra l'assegnazione di un viaggio come primo premio.

Tuttavia non sarebbe giusto dimenticare tantissimi altri contributi ricevuti per l'organizzazione della lotteria (tutti – è giusto sottolinearlo – a titolo gratuito) da Enti ed Istituzioni locali, ditte private, associazioni, etc...

Tutto questo grazie alla generosità delle tante persone e degli sportivi che hanno saputo scegliere dove mettere volto e fama per sensibilizzare il pubblico, per emozionare i piccoli tifosi, per dare semplicemente una mano, ognuno come può. Questa in fondo è la filosofia di Gabnichi, creare un'associazione di persone che mettono insieme le loro competenze professionali, il loro tempo e le loro energie per portare aiuto concreto - non solo

Lotteria della Solidarietà

denaro - fatto di progetti, strutture e idee.

E' vero una goccia non farà il mare, ma non dimentichiamo che il mare è fatto da tante gocce....



Elenco delle società sportive e degli atleti coinvolti nell'iniziativa di Gabnichi:

Ferrari S.p.A., F.C. Inter, A.C. Milan, F.C. Juventus, A.S., Roma Calcio, A.C. Siena, U.S. Palermo, F.C. Torino, A.C. Fiorentina, Porto F.C., Manchester United F.C., A.S. Monaco, Chelsea F.C., Liverpool F.C., F.C. Parma, S.S. Lazio, Mens Sana "Montepaschi" Siena, Pallavolo Sirio "Despar" Perugia, Volley Club "Foppapedretti" Bergamo, Fan Club Valentino Rossi, Pallavolo "Codyeco" Santa Croce, A.S. Livorno Calcio, Pallacanestro Fortitudo "Climamio" Bologna, Sisley Treviso, Pallacanestro Angelico Biella, Teramo Basket, Pallavolo Lube Banca Marche Macerata, Benetton Treviso Basket, Armani Jeans Milano, Gruppo Sportivo Aeronautica, Gruppo Sportivo Carabinieri, Gruppo Sportivo Fiamme Gialle, Gruppo Sportivo Fiamme Oro, Gruppo Sportivo Forestale.

Valentino Rossi, Carlo Racalcati, Alessandro Del Piero, Gianluigi Buffon, Andriy Shevchenko, Adriano, Enrico Chiesa, Simone Barone, Georgios Samaras, Adriano Ferreira, Daniele Bonera, Vincenzo Grella, Cristiano Lucarelli, Angelo Peruzzi, Domenico Morfeo, Didier Drogba, Peter Crouch, Gennaro Gattuso, Dario Passoni, Fabio Liverani, Fabio Simplicio, Cristiano Ronaldo, Vincenzo Montella, Alessandro Rosina, Mauro German Camoranesi, Pavel Nedved, David Trezeguet, Massimo Oddo, Alberto Gilardino, Bernardo Corradi, Matteo Trefoloni, Michele Bartoli, Franco Ballerini, Enrico Fabris, Dario Pieri, Carlo Simionato, Matteo Zennaro, Alberto do Carmo Neto, Margherita Zalaffi, Rubens Gonçalves Barrichello, Valerio Vermiglio, Mirko Corsano, Filippo Mannucci, Fabrizio Mori, Matteo Morandi, Emilio Bicocchi, Danilo Di Luca, Anthony Grundy, Alessandro Nannini, Ghedina Kristian, Andrea Degortes detto "Aceto", Gabriele Magni, Limo Daniel Kiprof, Kendagor Jacob Kiplating, Tabut Edward Kiptum, Nyombi Godfrey, Andrea Sartoretto, Simone Pianigiani, Mindaugas Zukauskas, Shaun Stonerook, Luigi Datome, Vladimer Boisa, Benjamin Eze, Marco Mordente, Matteo Soragna, Clarence Seedorf, Francesco Totti, Dimitri Konyshev, Paolo Bettini, Vincenzo Montella, Alessandro Petacchi, Andrea Tafi, Giuliano Giannichedda, Massimo Ambrosini, Giuseppe Favalli, Simone Perrotta, Daniele Bonera, Gilberto Simoni, Davide Nicola, Pavel Tonkov, Damiano Cuneo, Danilo Di Luca, Ivan Basso, Luis Figo.

Milano Beach Soccer: Campione d'Italia e di... solidarietà

In occasione della finale di Supercoppa Italiana del campionato di beach soccer tenutasi a Terracina il 9 agosto, che ha visto confrontarsi le due squadre dominatrici della scorsa stagione (Milano campione d'Italia e vincitore della Coppa Italia, Catania vincitore della



Supercoppa e finalista in Coppa Italia), i campioni d'Italia in carica di Milano hanno disputato l'incontro con la maglia - appositamente realizzata per l'occasione dal loro sponsor tecnico - con il logo di GABNICH I Onlus al posto degli abituali sponsor. Inoltre, grazie



all'impegno ed alla disponibilità del capitano della squadra Ahmed, sono stati realizzati gadget - distribuiti al Fiat Beach Stadium di Terracina (in un punto informazioni adiacente al campo di gioco) durante il match contro Catania - il cui ricavato è stato devoluto all'associazione.

Al termine di uno spettacolare ed entusiasmante incontro, la squadra di

Milano - sebbene favorita per la presenza di cinque nazionali (il brasiliano campione del mondo Benjamin da Silva, gli spagnoli campioni d'Europa Amarelle e Nico, il Francese Samoun e l'italiano Casarsa) e di altri campioni come



La squadra di Milano campione d'Italia in posa prima della finale di Supercoppa

Ahmed, Pagani, Rasulo, Fumagalli, Papale e Costacurta (fratello del giocatore del Milan) - è uscita sconfitta di misura per 6 a 5.

La squadra milanese si è comunque prontamente rifatta domenica 12 agosto, andando a vincere - per il secondo anno consecutivo - il titolo di campione d'Italia al termine di una combattutissima finale vinta ai calci di rigore contro il Lignano.

Anche la Polisportiva Mens Sana sostiene Gabnichi



Un momento della cerimonia: il Presidente della Polisportiva Mens Sana Piero Ricci consegna l'assegno

Ancora una volta la Polisportiva Mens Sana ha mostrato grande attenzione per l'attività di Gabnichi assegnandole, nell'ambito della tradizionale cerimonia di chiusura dei corsi svoltasi al Palazzetto dello Sport di Siena il 4 giugno 2007, un assegno di € 6.000 quale riconoscimento all'iniziativa "Sport for Africa" (che l'associazione promuove ogni anno per reperire i fondi necessari a finanziare i propri interventi di sostegno alle popolazioni africane) e quale apprezzamento per l'opera svolta in questi anni per lo sviluppo di progetti ed interventi in Africa.

E' stata così ribadita la forte sinergia che lega sport e solidarietà, un connubio che più di una volta si è mostrato efficace. Siamo fermamente convinti infatti che i progetti migliori si realizzino grazie alla cooperazione tra realtà con principi e valori universali comuni quali la solidarietà e la voglia di migliorarsi. Per questo ci auguriamo che questo legame si rinsaldi sempre di più, al fine di avere nuove opportunità ed occasioni per sperimentarne il felice rapporto. E' per questo motivo che la Polisportiva Mens Sana ha

vivo interesse per la manifestazione Sport for Africa, ipotizzando un suo diretto coinvolgimento nella organizzazione dell'evento (appuntamento ormai ricorrente nell'agenda annuale cittadina), rinnovando il proprio impegno in nome di quei principi di solidarietà che accomunano una sana passione sportiva con un'esperienza di volontariato ricca di soddisfazioni.

In fondo le due realtà, lo sport e il mondo del volontariato tendono allo stesso scopo: ci spingono cioè ad essere oggi migliori di quanto non siamo stati ieri. E' una sfida che tutti siamo chiamati ad accogliere. E possibilmente a vincere.



Contrade for Africa

Anche le contrade, cuore pulsante della società senese, non hanno fatto mancare il loro sostegno alla nostra

so la messa in onda di un filmato, in cui sono stati illustrati i progetti realizzati e spiegati gli intenti e i criteri di intervento di Gabnichi.

La nostra associazione, nata a Siena nel febbraio del 2005, ha già prodotto, grazie all'aiuto di istituzioni ed imprese locali, significativi risultati nel campo del sostegno ai paesi del terzo mondo, con particolare attenzione alla crescita ed allo sviluppo socio culturale delle loro popolazioni.

Alla serata, che ha riscosso - come si dice in questi casi - un grande successo di pubblico, era presente anche una troupe RAI, guidata dalla nota voce del Palio Emilio Ravel, che ha voluto testimoniare in concreto quanto il mondo delle contrade non sia affatto distante dalle problematiche della società globale in cui viviamo.

Il servizio è stato trasmesso durante la diretta del Palio dell'Assunta 2007, ed è riprodotto anche sul sito dell'associazione www.gabnichi.com.

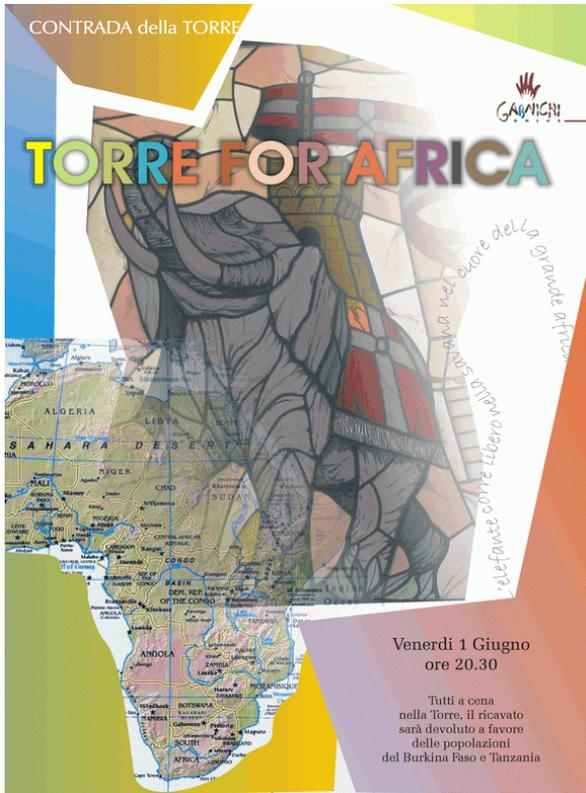
Grazie alla ospitalità del Priore Massimo Brogi e di tutta la contrada della Torre, si è dato dunque inizio ad un cammino attraverso il quale Gabnichi si propone di portare, nel tessuto sociale senese, il proprio contributo alla sempre più urgente sensibilizzazione per i problemi del terzo mondo.

Riscontro trovato immediatamente anche in altre contrade, come per esempio il Drago, che ha allestito, con abile regia del Presidente di società Claudio Rossi, una cena di beneficenza all'interno dei giardini dei Voltoni, coinvolgen-

do anche i gruppi dei donatori di sangue di tutte le altre contrade.

Inutile ricordare che Torre e Drago hanno devoluto l'intero ricavato delle due serate alle iniziative promosse dall'Associazione.

Proprio vero: cor magis tibi Saena pandit!



associazione, dimostrando (ancora una volta ed ancora di più) di essere uno straordinario esempio di umanità, in cui i valori di condivisione e partecipazione non sono vissuti con grande intensità solo all'interno della propria passione contradaiola, ma mostrando anche grande sensibilità per realtà lontane da quella quotidiana.

Eppure, a voler cercare, è possibile trovare anche dei nessi suggestivi tra contrade e Africa.

E' quanto accaduto, per esempio, du-

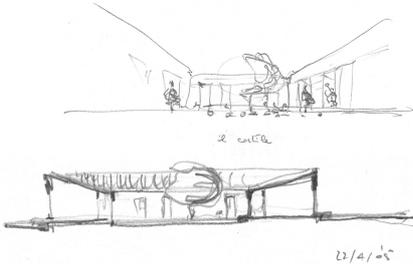
In alto a sinistra la locandina dell'iniziativa organizzata dai contradaio di Salicotto. A destra alcune immagini delle varie serate in contrada

rante la serata intitolata "Torre for Africa", svoltasi il 1 giugno 2007 presso i locali della Contrada di Salicotto, in cui l'araldica dell'elefante è stato un simpatico pretesto per ospitare, nel corso di una cena organizzata dai contradaioi, alcuni rappresentanti di Gabnichi.

Nel corso della serata è stato così possibile presentare l'associazione, attraverso

Ripercorriamo insieme le fasi di svolgimento di un nostro progetto

L'intervento che di seguito riportiamo si prefigge di trasmettervi la sequenza di tutte le fasi che caratterizzano



l'esecuzione delle strutture che via via realizziamo (dall'elaborazione progettuale, ai contatti con l'impresa, alla



conduzione dei lavori, fino alla consegna della struttura). Nella fattispecie illustriamo un asilo inaugurato lo scorso anno in un villaggio della Tanzania. Mkoka è un piccolo agglomerato che, comprendendo anche i nuclei nel vicinato, è composto da 5000-6000 abi-



tanti; situato nella regione di Dodoma, in provincia di Kongwa da cui dista circa Km. 60, è raggiungibile dalla capitale della Tanzania, Dar es Salaam attraverso 425 Km. di strada quasi tutti



asfaltati. Il villaggio si è creato in passato attraverso una strada di un'importanza commerciale: decaduta però tale via di comunicazione il paese ha subito una situazione di stallo fino a pochi anni fa. L'occasione di ripresa delle attività e della vita all'interno del piccolo nucleo è stata fornita dalla recente scoperta di una vena d'acqua; il pozzo costruito dalle missioni cappuccine è diventato immediatamente un punto di riferimento dell'intera zona, tanto che alcune popolazioni Masai vi si recano con regolarità per attingere l'acqua. La crescita del paese conseguente alla realizzazione del pozzo, ha comportato la nascita di nuove necessità cui far fronte con nuove strutture. Nella teoria di questi interventi, mirati a dotare il villaggio di riferimenti materiali e culturali, si è inserito anche il progetto per la realizzazione di un nuovo asilo, distante dal villaggio di Mkoka circa 10 minuti, capace di accogliere i bambini della zona per offrire loro, ogni giorno, sia l'istruzione che un pasto, oltre ad eventuali cure mediche. Il progetto muove così da

un'iniziale programma architettonico realizzato in funzione delle esigenze rappresentate dai responsabili della locale missione cappuccina. La struttura è stata pertanto dimensionata per ospitare circa 200 bambini di età compresa tra i 3 e i 7 anni divisi in 3 fasce di età. Il progetto è stato elaborato nel rispetto delle culture locali; un rispetto che si è tradotto nell'utilizzo dei materiali del posto (terra innanzitutto) e nella censura del cemento armato (se non per le fondazioni) con il preciso scopo di favorire l'impiego di risorse locali (sia umane che materiali). Il progetto architettonico comprende: l'ufficio per la direttrice dell'asilo; l'ambulatorio medico e la farmacia, accessibile anche dall'esterno qualora lo si voglia utilizzare anche come presidio sanita-

rio per gli abitanti del villaggio; la cucina; una sala polivalente; i servizi igienici per i bambini e per gli insegnanti. Il salone multifunzionale è prima di tutto lo spazio di accoglienza coperto per i bambini, un atrio dove si può attende-

re quotidianamente l'inizio delle attività previste dall'asilo e può ospitare iniziative di carattere pubblico. Per quanto riguarda i materiali e le tecniche previste per la realizzazione dell'asilo si è previsto di attingere, per quanto possibile, alla tradizione costruttiva del luogo. L'edificio è strutturalmente risolto con muratura portante in blocchi realizzati con manodopera e materiale locali, mentre le fondazioni sono in cemento armato.



La copertura, costituita da due falde, è composta da una struttura di travi in ferro e da pannelli di lamiera grecata portante controsoffittati con perlina in legno.



I divisori interni eseguiti in laterizio sono stati intonacati e successivamente tinteggiati con tempera comune. Gli infissi sono stati realizzati in legno di noce del Tanganica, proveniente dalle vicine zone boschive, così da coinvolgere la manovalanza del posto favorendo lo sviluppo dell'imprenditoria locale.



Adozioni a distanza

Tra le iniziative portate avanti dall'associazione Gabnichi ci sono anche le adozioni a distanza dei bambini che frequentano gli istituti scolastici costruiti in alcune località della Tanzania e del Burkina Faso. L'adozione a distanza, che riguarda studenti di tutte le fasce d'età, ci sembra il miglior sistema per aiutare le nuove generazioni africane, una risorsa centrale per questo continente, e per rispettare la loro cultura e le tradizioni locali.

Con l'adozione a distanza, oltre a coprire le spese per un'adeguata istruzione, si riesce a garantire un pasto caldo al giorno e cure mediche di base non solo al bambino adottato, ma anche agli altri studenti che si trovano in situazioni di particolare difficoltà.

Un pasto completo e bilanciato contribuisce, senza ombra di dubbio, a combattere malnutrizione, dissenteria ed altre malattie. Anche questa è istruzione!

Per garantire una gestione ottimale, il denaro raccolto in Italia viene consegnato dai volontari direttamente al responsabile locale, senza intermediari, quando i membri di Gabnichi raggiungono i luoghi di intervento. Si preferisce questo tipo di organizzazione alla consegna diretta alle singole famiglie, perché quanto raccolto sia sempre impiegato per far fronte ad ogni possibile "urgenza", anche se è davvero difficile comparare e graduare le singole realtà, tutte situazioni difficili: madri i cui mariti se ne sono andati o sono morti, figli orfani perché la madre è morta di Aids, bambini malati e abbandonati, perché la famiglia non può far fronte alle spese mediche o, se vuoi, solo per superstizione ed ignoranza.

All'interno dell'associazione alcuni volontari si occupano in via preferenziale delle adozioni, preoccupandosi di tenere in contatto il bambino adottato con chi con il proprio contributo economico ne sostiene la crescita a distanza e favorendo lo scambio di lettere e/o altro materiale.

Per colmare le distanze e dare un volto al vostro gesto, abbiamo deciso di consegnare, al momento in cui si sottoscrive l'adozione, una pergamena con la foto ed alcuni dati del bambino (nome, cognome, situazione familiare). È un modo concreto ed efficace per capire la realtà africana in cui operiamo, anche per chi non può vivere (o non ha ancora vissuto) un'esperienza sul campo, a contatto cioè con il contesto in cui è costretta a



Bastano 25 euro al mese per sostenere un bambino e permettergli di frequentare la scuola

vivere la stragrande maggioranza dei bambini di questo vasto continente.

Le lettere ed altro materiale che i "genitori adottivi" desiderano far pervenire ai bambini saranno portati personalmente dai volontari durante i periodici viaggi nelle missioni realizzate.

Il nostro sogno primo e più grande, tuttavia, resta quello di dare in adozione tutti i bambini che abbiamo conosciuto... e con il vostro sostegno non è affatto impossibile!



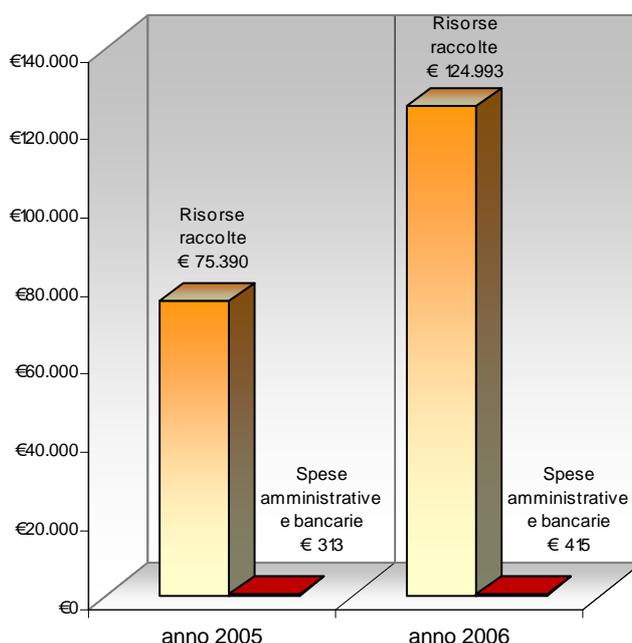
Trasparenza ed oculatezza della gestione finanziaria

Uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività di Gabnichi è quello della gestione finanziaria: la mission della nostra associazione comprende, infatti, oltre alla realizzazione dei progetti, anche il cosiddetto fund raising, ovvero il reperimento dei fondi necessari per la loro realizzazione. Da un lato, la consapevolezza dei bisogni che emergono nei luoghi che visitiamo ci spingerebbe a cercare di realizzare il maggior numero di progetti; in realtà ogni progetto è attentamente valutato in relazione alle effettive necessità del luogo, alla fattibilità del progetto ed alla possibilità che l'intervento che andiamo a realizzare possa garantire benefici continuativi nel tempo.

La raccolta dei fondi necessari è sicuramente un'attività impegnativa pari al nostro sforzo di gestire le risorse ottenute in maniera efficiente e di dare massima trasparenza ai nostri sostenitori. Ed è proprio nella gestione finanziaria che si evidenziano i due elementi fondamentali che costituiscono i punti di forza della nostra associazione:

1. **l'oculatezza e l'efficienza della gestione dei costi da sostenere per la realizzazione dei progetti**, che consentono di razionalizzare ed ottimizzare le spese, massimizzando le risorse a nostra disposizione. Il tutto avviene attraverso l'operato di tecnici professionisti volontari che sviluppano con attenzione, dapprima lo studio di fattibilità degli interventi e successivamente i contatti con le ditte locali, seguendo e gestendo direttamente i lavori in modo da evitare inutili dispersioni economiche;
2. **l'abbattimento dei costi gestionali**, che consente di destinare ai progetti la quasi totalità dei fondi raccolti. La nostra filosofia nella gestione delle risorse finanziarie è improntata alla minimizzazione delle spese amministrative e gestionali (0,4%), che in genere - per altre associazioni - si attestano intorno al 20÷25%, scendendo al di sotto del 10% solo in rarissimi casi. Ciò significa che un contributo a Gabnichi di 10 euro si traduce in un effettivo investimento di 9,96 euro in un progetto. Tale risultato è possibile per i seguenti motivi:
 - non esistono costi del personale per dipendenti o collaboratori, dal momento che la nostra associazione è costituita da un gruppo di persone che lavora a titolo completamente gratuito, mettendo a disposizione le proprie energie, capacità e professionalità;
 - non esistono costi di struttura;
 - non esistono costi di acquisto di materie prime o di comunicazione (per pubblicazioni, media relation, gestione e comunicazione eventi, realizzazione del materiale informativo, etc...) dal momento che le spese per i notiziari, le locandine, gli opuscoli informativi, la tipografia, le recensioni giornalistiche, i materiali video, l'oggettistica, le magliette ed i gadget derivano da donazioni in natura effettuate da aziende o privati che di volta in volta si affiancano ai volontari e che, credendo nei progetti dell'associazione, sostengono le nostre iniziative;
 - i testimonial del mondo dello sport e dello spettacolo partecipano alle nostre iniziative prestando la loro collaborazione a titolo completamente gratuito;
 - le spese di viaggio sostenute dai volontari che effettuano missioni e sopralluoghi nelle aree di intervento sono interamente a loro carico, senza incidere sui fondi raccolti.

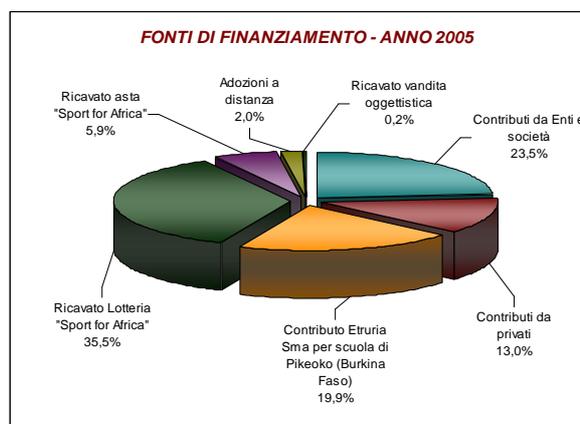
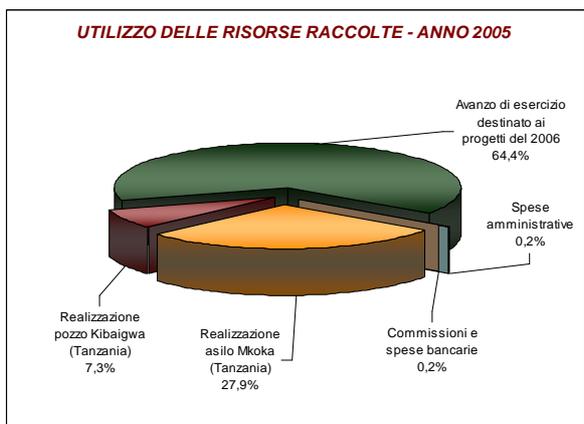
Andamento delle risorse raccolte ed incidenza delle spese



Come abbiamo utilizzato le risorse raccolte

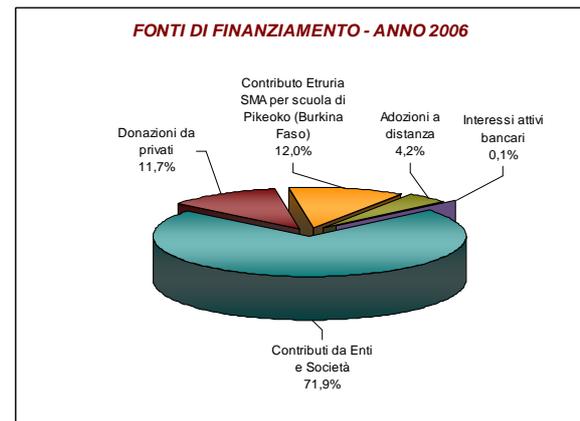
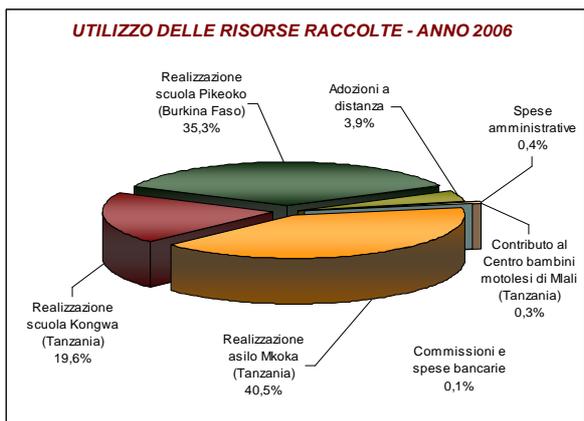
Anno 2005

Nel corso dell'anno 2005 l'associazione ha registrato entrate da destinare ai progetti per un totale di 75.390 euro. La fonte principale dei nostri finanziamenti è stata l'organizzazione della prima edizione di Sport for Africa, abbinata alla *Lotteria della Solidarietà 2005* ed all'asta di materiale sportivo, che complessivamente ha prodotto un ricavato di 31.185 euro (41,4 % dei ricavi di tutto l'anno), cui vanno aggiunti circa 12.000 euro derivanti dal sostegno che alcune aziende hanno riservato alla manifestazione ma che sono inseriti tra i "Contributi da Enti e Società". Il ricavato di tale iniziativa è stato destinato, oltre che al pozzo di Kibaigwa, che rappresentava l'obiettivo della serata, agli iniziali lavori di realizzazione dell'asilo di Mkoka in Tanzania. Per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi raccolti, **ci teniamo a sottolineare che soltanto lo 0,4%** è stato utilizzato per spese di gestione (spese amministrative ed oneri finanziari); in particolare il 35,3 % è stato impiegato in progetti nel corso dello stesso anno mentre il restante 64,4% è stato destinato ai progetti completati nel corso dell'anno 2006.



Anno 2006

Nel corso dell'anno 2006 l'associazione ha registrato entrate da destinare ai progetti per un totale di 124.993 euro, registrando un incremento di 49.603 euro (+ 65,8% rispetto al 2005). Dal bilancio emerge che le risorse finanziarie dell'associazione sono principalmente derivate dal contributo di Enti e Società (71,9%); tra queste in primo luogo deve essere menzionata la Fondazione M.P.S. con il sostegno di € 50.000 per la realizzazione dell'asilo di Mkoka. Nella stessa voce sono state comprese le aziende che hanno sostenuto l'edizione 2006 di Sport for Africa. Relativamente a tale iniziativa, il cui ricavato complessivo è stato superiore a € 62.000, si precisa che parte dell'incasso è stato contabilizzato nell'esercizio successivo, in quanto la manifestazione si è svolta il 15 gennaio 2007. Per quanto concerne il contributo dei privati – sebbene aumentato considerevolmente rispetto all'anno precedente – si mantiene percentualmente in linea con il 2005 (14% con un incremento di un punto percentuale). Le entrate delle adozioni a distanza hanno registrato in termini percentuali un incremento del 2,2 %. Le risorse finanziarie sono state utilizzate per il 40,5% per la realizzazione dell'asilo di Mkoka (inaugurato ad agosto del 2006), per il 35,3% a favore della scuola di Pikeoko (inaugurata a febbraio 2007) e per il 19,6% per iniziare i lavori della scuola secondaria di Kongwa.



Vieni a vedere che cosa hai fatto...

L'idea di allestire la mostra "Vieni a vedere che cosa hai fatto..." nasce dalla volontà di promuovere l'attività di Gabnichi, il cui culmine è rappresentato dalla serata-evento "Sport for Africa", con una modalità diversa rispetto alle precedenti. Gabnichi, anche se portata avanti da un gruppo di persone che con entusiasmo e dedizione vi si dedicano, è un "BENE" di tutti: è questo il messaggio che in tale occasione ci preme trasmettere a tutti coloro che ci vengono a trovare.

Infatti i risultati ottenuti dall'associazione sono stati possibili grazie soprattutto al contributo delle tante persone che hanno creduto nelle

nostre iniziative e nel nostro modo di lavorare; desideriamo perciò condividere l'orgoglio e la soddisfazione degli obiettivi raggiunti con tutti coloro che nel tempo ci hanno sostenuto.



Nell'ambito della mostra vengono presentati dettagliatamente, anche dal punto di vista finanziario, i progetti già

realizzati, quelli in corso ed i futuri attraverso l'ausilio di vari mezzi espositivi. Era nostra intenzione creare un'occasione per riflettere sull'importanza del contributo, anche piccolo e non necessariamente economico, che chiunque può offrire.

Inoltre, mostrare con TRASPARENZA tutti gli aspetti della nostra attività è il nostro modo per ringraziare tutte quelle persone che con il loro sostegno ci hanno aiutato ed incoraggiato e rappresentato un invito a condividere il nostro entusiasmo rivolto a tutti coloro che in questa occasione vorranno spontaneamente avvicinarsi all'Associazione.

VIENI A VEDERE CHE COSA HAI FATTO...

Caro amico,

è con grande piacere che ti invitiamo a vedere quanto, anche grazie al tuo preziosissimo aiuto, Gabnichi onlus ha potuto realizzare in questi anni di attività in varie parti del mondo. Tutti i nostri progetti, infatti, non avrebbero potuto essere realizzati senza di te, la tua sensibilità ed il tuo entusiasmo. Perché? Perché Gabnichi onlus non è altro che un gruppo di persone, estremamente diverse tra di loro per interessi, attività lavorativa, estrazione culturale ed abilità, tutte, però, accomunate dal desiderio di dare una mano là dove c'è più bisogno d'aiuto. In che modo? I volontari mettendo a disposizione le proprie capacità e conoscenze ed una parte del proprio tempo, tu la sensibilità che ti contraddistingue, che ti ha dato la consapevolezza di essere più fortunato di tanti altri e che ti ha spinto a conoscerci, a fidarti di noi, perché noi siamo "te". In effetti è con gratitudine e con un pizzico d'orgoglio che ci piace farti vedere cosa e quanto anche tu hai contribuito a fare. Scuole, dispensari e pozzi, infatti, non sono più l'astratto diritto all'istruzione e alla salute, ad una vita dignitosa e ad un'infanzia vissuta sulla carta ma non nella vita reale; oggi, per molti bambini, sono un sogno che si realizza. E solo vedendo l'entusiasmo e la gioia dei loro volti si capisce come una scuola elementare in terra d'Africa superi, per importanza e valore, la costruzione, addirittura, di una nuova università qui in Italia. Che cosa troverai in questa mostra? Una selezione dei progetti sin qui realizzati, quelli in corso e quelli che ci piacerebbe realizzare nell'immediato futuro, nell'intento di far riflettere sull'importanza che il contributo di ciascuno, anche piccolo, e non necessariamente economico, ha nel migliorare la vita di chi si trova nel bisogno. Grazie, dunque, per il tuo sostegno, il tuo impegno ed il tuo incoraggiamento e a quanti vorranno conoscerci meglio e condividere il nostro entusiasmo e la nostra voglia di fare, già da adesso: benvenuti in Gabnichi onlus!

GABNICH!
ONLUS

Con il contributo di **CMPS**
COMUNE DI SIENA

Con il patrocinio del **COMUNE DI SIENA**

PER LE TUE DONAZIONI A GABNICH ONLUS

Conto corrente postale n° 62458625
ABI 07601 CAB 14200

Conto corrente bancario n° 1749/85
ABI 1030 CAB 14206 CIN A
presso Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.



Gabnichi Onlus

Strada Massetana Romana, n° 50/A
53100 Siena

Telefono: 0577-217992
Telefax: 0577-217990
E-mail: info@gabnichi.com
www.gabnichi.com

GABNICH!
ONLUS